



Agenzia per la Coesione Territoriale

Bando per la concessione di risorse destinate al finanziamento in via sperimentale da parte dei comuni presenti nelle aree interne, anche in forma associata, di borse di studio per “dottorati comunali”

CHIARIMENTI AI QUESITI POSTI

QUESITO 1

In caso di finanziamento dell'iniziativa, il soggetto beneficiario della borsa di studio può essere selezionato da graduatorie in essere o se occorre bandire una nuova posizione con bando ad hoc condizionato al finanziamento grazie

CHIARIMENTO 1

Il soggetto beneficiario del dottorato può essere selezionato da graduatorie in essere condizionatamente alla coerenza dei temi con quelli previsti dal bando.

QUESITO 2

Vorrei avere informazioni in merito al bando per i dottorati comunali, per poter partecipare è necessario essere già laureati nella magistrale? Perché io sto conseguendo la laurea magistrale e dovrei laurearmi entro marzo/aprile del prossimo anno, per cui vorrei chiedere se è comunque possibile fare domanda per questo bando anche se non ho ancora conseguito il titolo in magistrale?

CHIARIMENTO 2

Ai sensi del punto 3.1 del Bando, "possono presentare domanda di finanziamento esclusivamente le aggregazioni di Comuni presenti nelle aree interne di cui all'allegato 1", si tratta di un Bando rivolto quindi agli enti locali e non a singoli candidati in possesso di titoli di studio. Rientra nelle competenze istituzionali delle Università la gestione del processo di assegnazione dei dottorati

QUESITO 3

Quale è l'unità minima di aggregazione di Comuni ai fini della presentazione delle domande di finanziamento?

CHIARIMENTO 3

l'unità minima di aggregazione di Comuni ai fini della presentazione della domanda, è data da almeno due comuni presenti in una medesima Area interna di cui all'Allegato 1 al Bando

QUESITO 4

In caso di finanziamento dell'iniziativa, il soggetto beneficiario della borsa di studio può essere selezionato da graduatorie in essere o se occorre bandire una nuova posizione con bando ad hoc condizionato al finanziamento, inoltre mi conferma anche che non ci sono "limiti" numerici per borse finanziate all'ateneo vero?

CHIARIMENTO 4

Il soggetto beneficiario del dottorato può essere selezionato da graduatorie in essere condizionatamente alla coerenza dei temi con quelli previsti dal bando. L'unico limite numerico riguarda le candidature delle aree interne. Un'area/ un dottorato

QUESITO N. 5

*Sarei interessata a questo bando ma avrei bisogno di informazioni ulteriori.
Per esempio se vi è un limite di età, come si fa a partecipare e quali sono gli step da seguire.*

CHIARIMENTO 5



Ai sensi del punto 3.1 del Bando, "possono presentare domanda di finanziamento esclusivamente le aggregazioni di Comuni presenti nelle aree interne di cui all'allegato 1", si tratta di un Bando rivolto quindi agli enti locali e non a singoli candidati in possesso di titoli di studio. Rientra nelle competenze istituzionali delle Università la gestione del processo di assegnazione dei dottorati.

QUESITO 6

- Bando art. 1.6: come va interpretata l'indicazione "sono assegnate utilizzando la graduatoria del concorso, FERMO RESTANDO IL NUMERO DEI POSTI BANDITI FINO A COPERTURA DEGLI STESSI"? Significa che possiamo assegnare solo a iscritti ad un posto senza borsa? Oppure possiamo scorrere la graduatoria contattando gli idonei non iscritti? Nel primo caso sarebbe estremamente difficile procedere con l'assegnazione dato il drastico calo di posti senza borsa

CHIARIMENTO 6

I posti vanno assegnati in conformità con quanto previsto dai bandi di concorso degli atenei.

QUESITO 7

- Bando art 5: documentazione in merito all'accreditamento dei corsi di dottorato a.a. 21/22: va bene il parere ANVUR?

CHIARIMENTO 7

Si

QUESITO 8

Accordo Comune-Ateneo art.7: l'importo annuo diventa di 20.000 € (e non 25.000 come da bando) quindi 5.000 e rimangono ai Comuni? Con questo importo si copre il minimo di borsa e il budget della ricerca, ma non si copre la maggiorazione delle eventuali mensilità all'estero, corretto?

CHIARIMENTO 8

L'allegato è un fac-simile e come da Bando, l'importo annuale è pari a massimo 25.000 euro, omnicomprensivo, ivi inclusi i costi all'estero. Non è destinata alcuna somma ai Comuni.

Per mero errore materiale era stato pubblicato un fac-simile superato che è stato prontamente sostituito.

QUESITO 9

L'area interna, come tra l'altro anche il soggetto Capofila, aderisce ad una Comunità Montana che, proprio in virtù della costituzione di un sistema intercomunale permanente, rappresenta il principale soggetto attuatore e di coordinamento tecnico delle attività dell'area interna. È possibile presentare una domanda di dottorato comunale da parte della sola Comunità Montana, invece che da parte del comune capofila o da altre aggregazioni dei Comuni? Il bando, né i format allegati, dicono nulla in merito a questa previsione.

È necessario acquisire le deliberazioni di tutto il partenariato istituzionale dell'area interna per fare domanda di dottorato comunale o è sufficiente la deliberazione del Comune/Comunità Montana proponente?

CHIARIMENTO 9

Il DM recita all'Articolo 1 che "Il presente Decreto è rivolto alle **aggregazioni di Comuni presenti in ognuna delle Aree Interne**, individuate ai sensi della "Strategia Nazionale delle aree interne".

l'art. 3 del Bando, in linea con DM, prescrive che "3.1 Possono presentare domanda di finanziamento esclusivamente **le aggregazioni di Comuni** presenti nelle rispettive Aree Interne di cui all'allegato 1, individuate ai sensi della "Strategia Nazionale delle aree interne".

Sono necessarie le deliberazioni dei comuni delle aree interne che aderiscono all'iniziativa e che individuano il capo fila che successivamente proporrà il dottorato.

QUESITO 10

Si richiede un chiarimento in merito al punto 1.6 dove si riporta "le borse sono aggiuntive rispetto a quelle già deliberate per il ciclo di dottorato al quale si riferiscono. Esse sono assegnate utilizzando la graduatoria del concorso di ammissione a Dottorato stesso fermo restando il numero dei posti banditi e fino a copertura degli stessi. L'inciso "fermo restando il



numero dei posti banditi e fino a copertura degli stessi" cosa significa? Per esempio, se per un corso sono stati banditi 10 posti, 8 coperti con borsa e 2 senza borsa, le borse aggiuntive "dottorati comunali" possono essere attribuite ai non borsisti? Immagino di sì. Ma nel caso in cui non ci siano posti senza borsa, perché tutte le 10 posizioni bandite sono coperte da finanziamento, la borsa aggiuntiva viene persa oppure la si può attribuire ad un idoneo in graduatoria? Se è idoneo in graduatoria significa che non è tra i vincitori con borsa e senza borsa in quanto 11 in graduatoria su 10 posti banditi.

CHIARIMENTO 10

L'inciso "fermo restando il numero dei posti banditi e fino a copertura degli stessi" significa che in presenza di vincitori senza borsa, si procederà nei loro confronti e allorché dovessero essere tutte le posizioni bandite già coperte da finanziamento, si potrà procedere a scorrimento in favore degli idonei non vincitori di dottorato.

QUESITO 11

All'art 4.1 si parla di importo massimo triennale di 25.000 euro annui. Nella bozza di convenzione all'art 7 si riporta invece l'importo di 20.000 euro per annualità. Quale cifra si deve considerare?

CHIARIMENTO 11

L'allegato è un fac-simile e come da Bando, l'importo annuale è pari a massimo 25.000 euro, onnicomprensivo, ivi inclusi i costi all'estero.

Per mero errore materiale era stato pubblicato un fac-simile superato che è stato prontamente sostituito.

QUESITO 12

Siamo a chiedere specifiche sul punto 5 - INDICAZIONI PER LA FORMULAZIONE DELLA PROPOSTA.

In questo punto si legge:

- La documentazione in merito all'accreditamento dei percorsi di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2021/2022 (XXXVII ciclo) e delle sedi di svolgimento ai sensi del D.M...

Questo significa che non sono ammessi a finanziamento dottorandi ammessi senza borsa al XXXVI ciclo?

CHIARIMENTO 12

Il Bando finanzia borse di studio aggiuntive ai dottorati ammessi al XXXVII ciclo senza borsa

QUESITO 13

Nella domanda di partecipazione è possibile inserire solo l'atto di approvazione dell'assemblea dei comuni dell'area interna posto che si è già costituita in aggregazione in convenzione ex art. 30 T.U.EE.LL., senza dover ricorrere a singole delibere comunali?

CHIARIMENTO 13

Come previsto dal Bando e dall'Allegato 3 Domanda di partecipazione, vanno indicati "la/e delibera/delibere comunali o altri provvedimenti di approvazione della proposta di dottorato allegati"

QUESITO 14

L'accordo con l'Università deve essere firmato da parte del rettore o può esserlo da parte del referente del dipartimento delegato alla firma?

CHIARIMENTO 14

Può essere firmato anche da referente delegato alla firma

QUESITO 15

La procedura è a sportello? Ossia possono i fondi esaurirsi prima della scadenza?

CHIARIMENTO 15

Ai sensi del punto 2.2 saranno ammesse a finanziamento le proposte utilmente collocate in elenco, fino all'assorbimento dei 3 milioni di euro (importo massimo per ciascuna annualità)



QUESITO 16

La tematica selezionata può essere più di una?

CHIARIMENTO 16

Si

QUESITO 17

In merito all'art. 5 del Bando: a) copia della Delibera/delibere comunali ovvero di altri provvedimenti di approvazione della proposta di dottorato, si chiede se è possibile intendere per altri provvedimenti la stipula di un Protocollo di intesa tra il Soggetto Capofila Comunità Montana Vallo di Diano (Ente Capofila dell'Area Interna) e i Comuni dell'area.

CHIARIMENTO 17

Per altri provvedimenti si intende qualunque Atto da cui possa desumersi formalmente la volontà dei comuni appartenenti all'Area Interna di candidare la proposta di dottorato

QUESITO 18

In cosa si configura tecnicamente questa DOMANDA DI DOTTORATO?

CHIARIMENTO 18

Le proposte relative alle borse di dottorato a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione devono:

- a. riguardare aree disciplinari e tematiche coerenti con la "Strategia Nazionale delle aree interne", con le finalità di garantire l'offerta e la piena accessibilità degli abitanti ai servizi essenziali, promuovere la ricchezza del territorio e delle comunità locali, valorizzare le risorse naturali e culturali, attraverso la creazione di nuovi circuiti occupazionali e contrastare lo spopolamento demografico e culturale;*
- b. avere un importo massimo pari ad € 25.000,00 per ciascun anno accademico per la borsa di studio aggiuntiva, ed avere una durata complessivamente pari a quella del corso di dottorato;*
- c. prevedere l'attuazione dell'intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione, presso le sedi dell'Università, fatti salvi i periodi di studio e ricerca eventualmente previsti dal piano di ricerca;*
- d. assicurare che il dottorando possa usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche per le attività di studio e ricerca;*
- e. favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale;*
- f. favorire il coinvolgimento dei Comuni delle aree interne interessate nella definizione del percorso formativo anche nell'ambito di collaborazioni più ampie con le Università;*
- g. garantire il rispetto dei principi orizzontali (sostenibilità ambientale, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, accessibilità per le persone disabili).*

QUESITO 19

A cosa si riferisce l'"All. 3 a" indicato nella domanda di partecipazione?

CHIARIMENTO 19

L'"all.3 a" di cui alla domanda di partecipazione si riferisce alla delibera/delibere comunali o altri provvedimenti di approvazione della proposta di dottorato che devono essere uniti alla medesima domanda.

QUESITO 20

Nel "fac simile" dell'accordo di collaborazione si evince la possibilità di chiedere 20k per ogni anno accademico. Il bando prevede fino ad un massimo di 25k per anno accademico. Bisogna attenersi ai contenuti dell'Accordo?

CHIARIMENTO 20

L'allegato è un fac-simile e come da Bando, l'importo annuale è pari a massimo 25.000 euro, onnicomprensivo, ivi inclusi i costi all'estero.

Per mero errore materiale era stato pubblicato un fac-simile superato che è stato prontamente sostituito.

**QUESITO 21**

È possibile chiedere due borse di dottorato da 12.500 euro ognuna per un totale annuo di 25.000 euro?

CHIARIMENTO 21

Non è possibile richiedere due borse frazionando l'importo.

QUESITO 22

Le aree tematiche possono essere diverse per le due borse?

CHIARIMENTO 22

Le aree tematiche seguono l'unica proposta di dottorato possibile.

QUESITO 23

Le aree tematiche possono essere più di una per ogni borsa (argomento di ricerca trasversale a due tematiche)?

CHIARIMENTO 23

Le aree tematiche possono anche essere più di una per ogni borsa purché coerenti con i temi delle aree interne e previsti nel bando?

QUESITO 24

Una determina del sindaco capofila dell'aggregazione dei comuni è sufficiente in fase di proposta, (avendo condiviso informalmente l'iniziativa con gli altri sindaci dell'aggregazione dei comuni)?

CHIARIMENTO 24

La determina del sindaco capofila è sufficiente in fase di proposta ma è necessario che venga formalizzata la condivisione dell'iniziativa con gli altri sindaci dell'aggregazione dei comuni; I comuni partecipanti devono essere almeno 2.

QUESITO N. 25

Il responsabile amministrativo e il coordinatore scientifico, che vanno citati nell'allegato 3, si riferiscono al personale universitario?

CHIARIMENTO 25

Il responsabile amministrativo è quello del comune proponente; il coordinatore scientifico si riferisce all'Università.

QUESITO 26

Per Coordinatore scientifico si intende il coordinatore del Dottorato 37° ciclo accreditato?

Per Responsabile amministrativo si intende il referente dell'aggregazione di comuni aree interne?

CHIARIMENTO 26

Il responsabile amministrativo è quello del comune proponente.

Il coordinatore scientifico si riferisce all'Università che di conseguenza può essere il coordinatore del dottorato.

QUESITO 27

I comuni aderenti alla strategia aree interne possono presentare progetti da soli oppure necessariamente in forma aggregata?

CHIARIMENTO 27

L'unità minima di aggregazione di Comuni ai fini della presentazione della domanda, è data da almeno due comuni presenti in una medesima Area interna di cui all'Allegato 1 al Bando.

**QUESITO 28**

Se è necessario presentare progetti in forma aggregata, una medesima area interna può presentare un solo progetto o più progettualità anche con capofila diversi?

CHIARIMENTO 28

Come previsto dall'art. 5 del Bando comma 5.2: Ciascuna aggregazione di Comuni, a pena di inammissibilità, può presentare domanda di finanziamento unicamente per n.1 corso di dottorato accreditato ai sensi del D.M. n. 45 del 08/02/2013 e delle linee guida per l'accreditamento dei dottorati prot. 3315 del 1° febbraio 2019.

QUESITO 29

Sono previsti limiti di lunghezza del testo (caratteri, parole) per ciascuna delle voci nella "Descrizione sintetica dei contenuti della proposta"? Inoltre, rispetto all'allegato 4: per la compilazione dei box inerenti il piano di ricerca bisogna attenersi a un numero minimo e massimo di caratteri?

CHIARIMENTO 29

Il bando non prevede limiti di lunghezza.

QUESITO 30

Dal punto di vista economico a quanto ammonta il totale delle risorse e come verranno erogate?

CHIARIMENTO 30

Per ciascuna area interna proponente è previsto il finanziamento massimo pari a € 25.000,00 per ciascun anno accademico per la borsa di studio aggiuntiva, che sarà erogato secondo le modalità previste dall'articolo 8 del bando, fino ad esaurimento delle risorse disponibili sulla base della procedura selettiva con procedimento a sportello.

Saranno, pertanto, ammesse a finanziamento le proposte utilmente collocate in elenco, fino all'assorbimento dei 3 milioni di euro (importo massimo per ciascuna annualità).

L'art. 8 del bando prevede che l'Agenzia per la Coesione Territoriale, a seguito del decreto di ripartizione delle risorse adottato dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, eroga l'importo complessivo ammesso a finanziamento (dato dall'importo richiesto per ognuno degli anni accademici del Dottorato) in un'unica soluzione direttamente all'Università individuata dall'aggregazione proponente.

QUESITO 31

Qual è (in generale) l'iter da seguire per la presentazione della domanda, visto che faccio parte di un Comune che ricade nell'elenco delle Aree Interne?

CHIARIMENTO 31

L'iter da seguire è contenuto nell'art. 2 del bando:

la domanda di partecipazione, deve essere compilata secondo il formulario predisposto dall'Agenzia per la Coesione Territoriale allegato 3 (disponibile sul sito internet dell'Agenzia per la Coesione Territoriale nella sezione dedicata alle opportunità e bandi) e contenere:

- l'indicazione dell'Area Interna proponente;
- l'indicazione del comune capofila ovvero altro comune referente opportunamente individuato tra quelli facenti parte dell'aggregazione;
- l'indicazione della denominazione dell'Università prescelta con cui l'aggregazione si è impegnata a collaborare;
- l'indicazione dell'importo massimo richiesto per ciascuna annualità e l'indicazione del numero di annualità;
- copia dell'accordo di collaborazione sottoscritto con l'Università ai sensi dell'art 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990.
- descrizione secondo il modello allegato (all. 4) degli obiettivi e dei risultati attesi del dottorato che si intende attivare;
- copia della delibera/delibere comunali ovvero di altri provvedimenti di approvazione della proposta di dottorato.
- la documentazione in merito all'accreditamento dei percorsi di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2021/2022 (XXXVII ciclo) e delle sedi di svolgimento, ai sensi del D.M. n. 45/2013 e delle linee guida per l'accreditamento dei dottorati prot. 3315 del 1° febbraio 2019 che costituisce condizione necessaria per l'ammissibilità a finanziamento della proposta alla procedura di selezione del presente bando.



Inoltre ciascuna aggregazione di Comuni, a pena di inammissibilità, può presentare domanda di finanziamento unicamente per n.1 corso di dottorato accreditato ai sensi del D.M.

QUESITO 32

Possono partecipare al Bando per dottorati comunali solo le aggregazioni di comuni o anche i singoli comuni presenti nelle aree interne indicate? La forma associata è obbligatoria? In tal caso c'è un limite min. e max di numerosità dell'aggregazione?

CHIARIMENTO 32

L'unità minima di aggregazione di Comuni ai fini della presentazione della domanda è data da almeno due comuni presenti in una medesima Area interna di cui all'Allegato 1 al Bando.

QUESITO 33

È richiesta una particolare forma giuridica per le aggregazioni di comuni? Cosa s'intende esattamente per "aggregazione"?

CHIARIMENTO 33

Non è prevista alcuna particolare forma giuridica per le aggregazioni ma ai sensi dell'art. 5 del bando è necessario allegare alla domanda copia della delibera/delibere comunali ovvero di altri provvedimenti di approvazione della proposta di dottorato.

QUESITO 34

Uno stesso ente potrà designare più di un dottorando?

CHIARIMENTO 34

Ciascuna aggregazione di Comuni, a pena di inammissibilità, può presentare domanda di finanziamento unicamente per n.1 corso di dottorato accreditato ai sensi del D.M. n. 45 del 08/02/2013 e delle linee guida per l'accreditamento dei dottorati prot. 3315 del 1° febbraio 2019.

QUESITO 35

Un'area composta da 17 Comuni può organizzarsi in modo da presentare una domanda contenente un progetto per una aggregazione composta ad esempio da 5 Comuni e una seconda domanda contenente un progetto che coinvolgerà 5 Comuni diversi da quelli che hanno presentato la prima domanda ma pur sempre appartenenti alla medesima area?

CHIARIMENTO 35

All'art 5 del bando (5.2) è prevista la seguente disposizione: Ciascuna aggregazione di Comuni, a pena di inammissibilità, può presentare domanda di finanziamento unicamente per n.1 corso di dottorato accreditato ai sensi del D.M. n. 45 del 08/02/2013 e delle linee guida per l'accreditamento dei dottorati prot. 3315 del 1° febbraio 2019. Pertanto la risposta è negativa.

QUESITO 36

I Comuni facenti parte un area interna possono costituire due o più aggregazioni di comuni per attivare più di corso di dottorato?

(Esempio: Area Pilota composta da 10 Comuni. 5 scelgono un capofila tra loro e attivano una collaborazione con UNICAM per un corso di dottorato, gli altri 5 scelgono un capofila tra loro e attivano una collaborazione con UNICAM per un corso di dottorato diverso rispetto all'altra aggregazione. Fermo restando che nessuno dei comuni aderenti ad una aggregazione appartiene anche all'altra, le due domande di contributo sono ammissibili a finanziamento?)

CHIARIMENTO 36

Come previsto dal Bando ciascuna aggregazione rientrante in una Area interna, può ottenere il finanziamento di una sola borsa di studio, pertanto in presenza di dottorati rientranti in una medesima area interna, prevarrà – trattandosi di procedura a sportello – quello che per primo avrà presentato domanda che sarà risultata ammessa a finanziamento.

**QUESITO 37**

Per ogni aggregazione è attivabile un solo corso di dottorato. Per ogni Corso di dottorato attivato è possibile richiedere il finanziamento di più borse oppure solo di una?

CHIARIMENTO 37

Per ogni aggregazione è attivabile un solo corso di dottorato. La borsa ammessa a finanziamento per ogni aggregazione è soltanto una.

QUESITO 38

Relativamente al Bando è chiaro che ogni aggregazione di comuni può presentare una sola domanda. Ma vorrei chiedere se il Dottorato di ricerca, di cui sono coordinatore, può dare la sua disponibilità a più proposte qualora avanzate da soggetti diversi. Tale richiesta è anche motivata dalla struttura, in differenti curricula, del corso di dottorato.

CHIARIMENTO 38

Ai sensi del DM 725 del 22.06.2021, le aggregazioni di Comuni formulano la "domanda di dottorato" alle Università che abbiano attivato corsi di dottorato coerenti con gli ambiti di intervento individuati. La proposta è rivolta alle Università presenti sul territorio di riferimento dell'Area Interna, nel rispetto del principio di prossimità e solo in mancanza di una Università che abbia i requisiti di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 2 del citato DM, le aggregazioni di Comuni possono rivolgersi ad un'altra Università, anche al fuori del territorio dell'Area Interna.

QUESITO 39

L'Università di Chieti-Pescara (Regione Abruzzo) sarebbe interessata a proporre un dottorato con riferimento a un comune dell'area interna dei Monti Simbruini (Regione Lazio) presso il quale però non potrebbe giovare del principio di prossimità. L'Università di Chieti potrebbe però subentrare qualora non ci fosse un'altra Università di prossimità all'area dei Monti Simbruini che abbia i requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 2 del DM 725/2021.

Vi chiedo dunque in quale dei seguenti casi si intende che l'Università di Chieti potrebbe subentrare?

1) qualora sul territorio non esistessero "Università, statali e non statali, riconosciute dal Ministero dell'Università e della Ricerca, i cui corsi di dottorato, coerenti con le tematiche proprie delle aree interne, siano stati già accreditati" (comma 1) e "Università di cui al comma 1, che abbiano attivato corsi di dottorato coerenti con gli ambiti di intervento individuati" (eventualità impossibile date le numerose università romane con dottorati accreditati)

OPPURE

2) qualora non ci fossero proposte di progetti comunali da parte di università prossime territorialmente (e quindi, in mancanza di queste, il Comune potrebbe convenzionarsi con l'Università di Chieti)?

CHIARIMENTO 39

Il quesito pone al centro l'Università, in tal senso non è coerente con il DM e con il Bando che in modo chiaro attribuiscono centralità alle aggregazioni di comuni (si veda in primis art. 2 del DM 725 del 22.06.2021). L'aggregazione, fatta l'analisi dei fabbisogni, formula la domanda di dottorato all'Università presente sul territorio di riferimento dell'Area interna nel rispetto del principio di prossimità e in assenza delle opzioni previste, può rivolgersi ad un'altra Università anche fuori dal territorio dell'Area Interna.

QUESITO 40

La domanda è se il rappresentante legale di una "Unione dei Comuni", con parte dei comuni inclusi nelle Aree interne, può firmare l'accordo di collaborazione con una scuola di dottorato (allegato 2) e presentare un progetto (allegato 3)... o se deve essere un rappresentante di uno dei comuni dell'Unione di Comuni a firmare i documenti.

CHIARIMENTO 40

La domanda può essere firmata dal rappresentante del Comune capofila ovvero altro comune referente opportunamente individuato tra quelli facenti parte dell'aggregazione.

QUESITO 41

Può il CNR proporsi come partner accademico di un comune e poi in una seconda fase finanziare una borsa di dottorato dedicata in una università?

**CHIARIMENTO 41**

Il Bando è rivolto ad aggregazioni rientranti nelle aree interne ed università, non contempla la presenza di altri partner accademici. Eventuali accordi esterni non sono contemplati ma neppure esclusi.

QUESITO 42

Al bando può partecipare uno soltanto dei comuni tra quelli presenti nelle aree interne? Oppure è necessario che i comuni partecipino al bando in forma associata, quindi aggregandosi. E in tal caso, ci può fornire indicazioni in merito alla modalità con cui i comuni dovrebbero aggregarsi. Possono farlo con scrittura semplice o come Associazione temporanea?

CHIARIMENTO 42

Non è ammessa la partecipazione di comuni in forma singola e non aggregata. Non è prevista alcuna forma tassativa di aggregazione.

QUESITO 43

La proposta di dottorato può essere approvata dalle Unioni di comuni in sostituzione delle delibere dei singoli comuni. E se no a cosa si riferisce la dicitura "altri provvedimenti di approvazione della proposta di dottorato allegati". La proposta che vorremmo presentare è infatti sostenuta da due Unioni di Comuni ricadenti in un'area interna, e quindi se fosse possibile presenteremmo l'adesione delle due Unioni di Comuni.

CHIARIMENTO 43

In caso di coincidenza tra l'aggregazione partecipante e l'Unione dei Comuni, si dovranno produrre i provvedimenti approvativi della proposta di dottorato da parte dei soggetti competenti.

QUESITO 44

L'erogazione dei contributi viene fatta secondo l'ordine di presentazione delle domande, o se vi è anche una valutazione del merito delle proposte (oltre alla valutazione della rispondenza a tutti i requisiti richiesti dal bando).

CHIARIMENTO 44

L'erogazione dei contributi viene fatta secondo l'ordine di presentazione delle domande.

QUESITO 45

Le proposte relative alle borse di dottorato a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione debbano riguardare specifiche aree tematiche, facendo il bando in oggetto riferimento in modo generico solamente ad "aree disciplinari e tematiche coerenti con la Strategia Nazionale delle aree interne".

CHIARIMENTO 45

Ai sensi del Bando e dell'art. 3 del DM 725/2021, "Le borse di dottorato finanziate riguardano aree disciplinari e tematiche coerenti con la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) e sono finalizzate a:

- a) garantire l'offerta e la piena accessibilità degli abitanti ai servizi essenziali (trasporto pubblico locale, istruzione e servizi socio-sanitari);*
 - b) promuovere la ricchezza del territorio e delle comunità locali; c) valorizzare le risorse naturali e culturali, attraverso la creazione di nuovi circuiti occupazionali;*
 - d) contrastare lo spopolamento demografico e culturale".*
-

QUESITO 46

In merito al punto 1.6 del bando, specificatamente nella parte in cui si dichiara che le borse "sono assegnate utilizzando la graduatoria di ammissione al Dottorato stesso", visto che il progetto di dottorato può richiedere competenze specifiche non possedute da tutti i candidati, vorrei sapere se la scelta può ricadere sul primo idoneo in graduatoria con le caratteristiche adeguate o la borsa andrebbe comunque al primo candidato in graduatoria tra quelli ancora senza borsa.

CHIARIMENTO 46



Si vedano quesiti e chiarimenti 6 e 10.

QUESITO 47

La stessa Università può sottoscrivere più accordi di collaborazione con aggregazioni di comuni differenti?

CHIARIMENTO 47

La stessa Università può sottoscrivere più accordi con aggregazioni di comuni non appartenenti alla stessa area interna.

QUESITO 48

Può essere il soggetto capofila anche la Comunità di Montagna?

CHIARIMENTO 48

Con riferimento alla domanda il soggetto capofila può essere anche una Comunità di montagna che comunque deve appartenere ad un'Area interna ed aggregarsi con almeno un altro comune sempre facente parte dell'Area interna. Di seguito il riferimento del bando:

Possono presentare domanda di finanziamento esclusivamente le aggregazioni di Comuni presenti nelle rispettive Aree Interne di cui all'allegato 1, individuate ai sensi della "Strategia Nazionale delle aree interne", che abbiano stipulato apposito accordo di collaborazione, ai sensi dell'art 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 sulla base del Fac-Simile di cui all'allegato 2, con le Università statali e non statali, presenti nel territorio di riferimento dell'Area Interna, riconosciute dal Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito, "Università"), i cui corsi di dottorato, coerenti con le tematiche proprie delle aree interne, siano stati già accreditati alla data di pubblicazione del presente Bando

QUESITO 49

*È possibile per una aggregazione di comuni del **Piemonte** stipulare un accordo con la scuola di Dottorato Nazionale, considerato che l'**Università di Torino** fa parte del Network della scuola di dottorato nazionale, nonostante la sede amministrativa della scuola sia a Pavia?*

CHIARIMENTO 49

Il bando prevede che l'accordo sia stipulato con le Università statali e non statali, presenti nel territorio di riferimento dell'Area Interna, riconosciute dal Ministero dell'Università e della Ricerca, i cui corsi di dottorato, coerenti con le tematiche proprie delle aree interne, siano stati già accreditati alla data di pubblicazione del presente Bando.

QUESITO 50

In merito al punto 3) del bando nel quale si indicano le caratteristiche ed i criteri delle Università con le quali stipulare l'Accordo, vorremmo sapere se, laddove esista già un rapporto di collaborazione con una Università NON di prossimità che abbia però Dottorati di ricerca coerenti con le tematiche della Strategia Aree Interne, è possibile sottoscrivere la convenzione con Università di altre Regioni?

CHIARIMENTO 50

Il bando prevede al punto 3.2 che "in assenza di una Università che abbia i requisiti di cui al punto 3.1, le aggregazioni di Comuni potranno rivolgersi ad altra Università presenti al di fuori del territorio dell'Area Interna.

QUESITO 51

Ogni comune può partecipare a una sola domanda, quest'anno, ma poi l'anno prossimo potrebbe ripresentarsi per una nuova borsa?

CHIARIMENTO 51

Si interpretazione corretta.

QUESITO 52

A quale ciclo di dottorato ci si riferisce?

**CHIARIMENTO 52**

Il ciclo è il XXXVII

QUESITO 53

Il bando parla del limite di max 1 borsa di dottorato per ciascuna aggregazione di Comuni, ma non esclude la possibilità che aggregazioni disgiunte di Comuni facenti parte della stessa Area Interna possano presentare proposte indipendenti. Nei chiarimenti ai quesiti posti invece fornite l'interpretazione più restrittiva di max 1 borsa di dottorato per ciascuna Area Interna.

*L'Allegato 1 al bando elenca 72 Aree Interne e considerato l'importo massimo annuale previsto dal bando di 25,000 € per borsa di dottorato per ogni annualità il totale sarebbe $72 * 25,000 \text{ €} = 1,800,000 \text{ €}$: ben inferiore alla somma a disposizione di 3,000,000 € annui messi a disposizione dal bando.*

Questo porterebbe a pensare che l'interpretazione meno restrittiva è corretta, cioè aggregazioni disgiunte di Comuni, pur facenti parte della medesima area interna, possono richiedere 1 borsa ciascuna.

Potete fornire un chiarimento definitivo in merito che spieghi questa incongruenza?

CHIARIMENTO 53

L'importo di € 3.000.000,00 previsto dall'art. 243, comma 1 del D.L. n.34 del 19 maggio 2020 è il massimale previsto per ciascun ciclo di dottorato attivato negli anni 2021, 2022 e 2023. L'importo complessivo destinato al ciclo di dottorato n. XXXVII (attivato nell'anno 2021) è dunque pari € 3.000.000,00 da dividersi per gli anni accademici interessati dal medesimo ciclo (di durata triennale o quadriennale).

Si ribadisce, pertanto, quanto riportato al chiarimento n.36.

QUESITO 54

Si chiede di chiarire la possibilità di partecipare all'avviso in questione come capofila e/o in aggregazione.

Il comune di Collevocchio (prov. Rieti), infatti, risulta essere un Comune di area interna con indicazione della Classe "E - Periferico" come risulta per esempio nell'elenco allegato al DPCM 24 settembre 2020 "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022", ma non risulta essere inserito nell'elenco dell'area interna Monti Reatini.

Il comune di Collevocchio è in grado di presentare una proposta che rispecchia i requisiti del bando e resta in attesa di riscontro insieme ai partner di progetto.

CHIARIMENTO 54

Nell'ottica di garantire una maggiore inclusività, sulla base di una interpretazione più estensiva del bando, i Comuni che risultano nell'elenco allegato al DPCM 24 settembre 2020 "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022" possono aderire al bando in qualità di componenti di una aggregazione formatasi all'interno dell'area interna più prossima (comunque presente nell'elenco di cui all'allegato 1 del bando).

QUESITO 55

In merito al punto 1.6 del bando: se eventualmente la domanda venisse accettata, a quale graduatoria si farebbe riferimento per assegnare la borsa? Verrebbe istituita una graduatoria specifica per la borsa da assegnare o si deve far riferimento alla graduatoria per il ciclo di dottorato interno all'Ateneo di riferimento?

CHIARIMENTO 55

Ai fini dell'assegnazione della borsa si deve fare riferimento alla graduatoria per il ciclo di dottorato interno all'Ateneo.

QUESITO 56

L'Ente locale Unione Montana è Ente Capofila dell'Area Interna.

Qualora i comuni dell'Area la individuino come referente per questo specifico bando, l'Unione Montana può presentare la domanda e sottoscrivere accordi pur non identificandosi come Comune? Qualora possibile, nella documentazione es.: domanda di partecipazione, All. 3, ed accordo, All.2; è autorizzata la sostituzione della dicitura "Comune ..." con "Unione Montana ..."

**CHIARIMENTO 56**

L'Ente capofila può presentare la domanda e sottoscrivere l'accordo secondo lo schema di cui all'allegato 2. Quest'ultimo, trattandosi di un fac simile, può essere modificato prevedendo la dicitura più appropriata del soggetto proponente.

QUESITO 57

I comuni che presentano istanza devono ricadere nell'area di cui all'allegato 1? si può fare domanda singolarmente oppure bisogna essere un'unione di comuni ufficiale?

CHIARIMENTO 57

Si rimanda al chiarimento n. 3.

QUESITO 58

Possiamo procedere con le delibere delle unioni dei comuni, o comunque è utile allegare anche le delibere dei comuni (almeno di quelli che riescono a riunirsi la prossima settimana)? Ogni comune può partecipare a una sola domanda, quest'anno, ma poi l'anno prossimo potrebbe ripresentarsi per una nuova borsa?

CHIARIMENTO 58

Si ritiene utile allegare anche le delibere dei comuni che aderiscono all'iniziativa. Quanto ai prossimi bandi, i criteri di partecipazione non sono stati ancora definiti.

QUESITO 59

In merito al punto 3) del bando nel quale si indicano le caratteristiche ed i criteri delle Università con le quali stipulare l'Accordo, vorremmo sapere se, laddove esista già un rapporto di collaborazione con una Università NON di prossimità che abbia però Dottorati di ricerca coerenti con le tematiche della Strategia Aree Interne, è possibile sottoscrivere la convenzione con Università di altre Regioni

CHIARIMENTO 59

Si rimanda al chiarimento n. 38: "Ai sensi del DM 725 del 22.06.2021, le aggregazioni di Comuni formulano la "domanda di dottorato" alle Università che abbiano attivato corsi di dottorato coerenti con gli ambiti di intervento individuati. La proposta è rivolta alle Università presenti sul territorio di riferimento dell'Area Interna, nel rispetto del principio di prossimità e solo in mancanza di una Università che abbia i requisiti di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 2 del citato DM, le aggregazioni di Comuni possono rivolgersi ad un'altra Università, anche al fuori del territorio dell'Area Interna."

QUESITO 60

In relazione al bando per dottorati comunali recentemente pubblicato sul sito dell'Agenzia, chiediamo cortesemente se le domande di partecipazione possono riguardare anche corsi di dottorato di durata quadriennale, come è il caso dei percorsi PhD accreditati dalla Scuola Normale Superiore.

CHIARIMENTO 60

Le domande di partecipazione possono riguardare anche corsi di dottorato di durata quadriennale.

QUESITO 61

Come aggregazione comunale si intendono almeno 2 comuni della stessa area indicata nell'allegato 1. Nel mio caso interessa l'area SUD SALENTO, ma le chiedo se i comuni facente parte di questa area devono essere necessariamente quelli indicati nell'allegato o basta solo che il comune capofila sia indicato nell'allegato e gli altri possono non esserlo? La data di firma del protocollo Comune/Università deve essere antecedente alla presentazione della domanda?

CHIARIMENTO 61

Si veda chiarimento 54.

Si conferma che la data di firma dell'Accordo Comune/Università deve essere antecedente alla presentazione della domanda.



QUESITO 62

Area Interna Fortore (Molise) - capofila Comune di Jelsi - Unione dei comuni del Tappino - soggetto titolare delle funzioni associate. L'unione dei Comuni è composta da 5 comuni, di cui 3 appartenenti all'aggregazione area interna Fortore, due no. Uno dei due comuni non appartenenti all'area interna, ma appartenente all'Unione, può essere il referente per l'attivazione del dottorato?

CHIARIMENTO 62

Si vedano chiarimenti n. 54 e 56.

QUESITO 63

Con riferimento all'art. 3 del Bando per la concessione di risorse destinate al finanziamento di borse di studio per "dottorati comunali", relativamente ai soggetti proponenti, previa delibera dei comuni delle aree interne che intendono aderire all'iniziativa e facenti parte di una Comunità Montana, è possibile individuare come soggetto capofila la Comunità Montana stessa di cui fanno parte?

CHIARIMENTO 63

La domanda può essere presentata da un Comune capofila ovvero altro Comune referente opportunamente individuato tra quelli facenti parte dell'aggregazione. In caso di coincidenza tra l'aggregazione partecipante e la Comunità montana, si dovranno produrre i provvedimenti approvativi della proposta di dottorato da parte dei soggetti competenti.

QUESITO 64

Invece di dottorati di ricerca è possibile conferire assegni di ricerca?

CHIARIMENTO 64

Il bando finanzia esclusivamente dottorati di ricerca.

QUESITO 65

Se presentasse la domanda la Comunità Montana è sufficiente un accordo di partenariato tra Comuni per affermare che esiste una condivisione del progetto?

CHIARIMENTO 65

La domanda può essere presentata da un Comune capofila ovvero altro Comune referente opportunamente individuato tra quelli facenti parte dell'aggregazione. In caso di coincidenza tra l'aggregazione partecipante e la Comunità montana, si dovranno produrre i provvedimenti approvativi della proposta di dottorato da parte dei soggetti competenti.

QUESITO 66

Il valore di una nostra borsa triennale di dottorato lorda e comprensiva di maggiorazione estera massima è di 73.735,95 (considerate le aliquote INPS attuali).

Possiamo chiedere 25.000 annui e poi a fronte di rendicontazione finale di quanto versato al dottorando restituire quanto non utilizzato oppure dobbiamo già a priori indicare l'importo di cui sopra? In questo caso se ci fossero aumenti di aliquota INPS non saremmo coperti

CHIARIMENTO 66

L'importo del dottorato di ricerca da indicare al punto b) dell'allegato 3 "Domanda di partecipazione" è l'importo complessivo effettivo del dottorato che non può superare il massimale di € 25.000,00 (per ciascun anno) previsto all'art. 2.1 del bando.

QUESITO 67

Per la partecipazione al Bando per i dottorati comunali è vincolante la residenza del dottorando all'interno delle aree indicate nell'allegato 1

**CHIARIMENTO 67**

L'allegato 1 si riferisce alle aree interne in cui devono essere collocati i Comuni per poter aderire all'iniziativa. Non sono previsti vincoli in merito alla residenza dei dottorandi.

QUESITO 68

Per aggregazione di comuni si intende anche l'aggregazione dei comuni che fanno parte dell'area interna e che hanno sottoscritto l'accordo di programma quadro per la relativa area interna?

Se sì, è sufficiente la delibera del comune capofila dell'accordo di programma dell'area interna per approvare la convenzione con l'università? Tale delibera del comune capofila è sufficiente? Deve essere supportata con una delibera per ogni comune componente?

CHIARIMENTO 68

Il DM recita all'Articolo 1 che "Il presente Decreto è rivolto alle aggregazioni di Comuni presenti in ognuna delle Aree Interne, individuate ai sensi della "Strategia Nazionale delle aree interne". L'art. 3 del Bando, in linea con DM, prescrive che "3.1 Possono presentare domanda di finanziamento esclusivamente le aggregazioni di Comuni presenti nelle rispettive Aree Interne di cui all'allegato 1, individuate ai sensi della "Strategia Nazionale delle aree interne".

Sono necessarie le deliberazioni dei comuni delle aree interne che aderiscono all'iniziativa e che individuano il capo fila che successivamente proporrà il dottorato.

QUESITO 69

Ai sensi del punto 3.1 del Bando, "possono presentare domanda di finanziamento esclusivamente le aggregazioni di Comuni presenti nelle aree interne di cui all'allegato 1", si tratta di un Bando rivolto quindi agli enti locali e non a singoli candidati in possesso di titoli di studio. Rientra nelle competenze istituzionali delle Università la gestione del processo di assegnazione dei dottorati

CHIARIMENTO 69

L'unità minima di aggregazione di Comuni ai fini della presentazione della domanda, è data da almeno due comuni presenti in una medesima Area interna di cui all'Allegato 1 al Bando.

QUESITO 70

L'Unione composta da 7 Comuni è interessata alla presentazione delle domanda di dottorato comunale.

Fra i vari servizi gestiti dall'Ente per conto dei comuni associati rientrano il trasporto pubblico locale, l'istruzione e i servizi socio-sanitari.

Si chiede se tali temi rientrano nell'Area Interna e pertanto se è possibile presentare domanda?

CHIARIMENTO 70

I temi rientrano sicuramente nell'ambito delle policy delle aree interne

QUESITO 71

Si chiede se la proposta di dottorato può essere presentata dall'Unité des Communes Grand-Paradis, ente territoriale che ha sottoscritto l'APQ per l'attuazione della strategia dell'area di riferimento.

CHIARIMENTO 71

Se l'Unité des Communes Grand-Paradis appartiene all'area interna la proposta può essere presentata da quest'ultima.

QUESITO 72

Si chiede se debbano essere presentate anche le deliberazioni di approvazione del dottorato dei comuni che compongono l'Unione.

CHIARIMENTO 72

Così come previsto dall'allegato 3 al bando (domanda di partecipazione) devono essere allegate le delibere o ogni altro provvedimento di approvazione.

**QUESITO 73:**

Il limite alla candidatura per soggetto proponente è riferito all'area interna o all'aggregazione di comuni?

CHIARIMENTO 73:

il limite alla candidatura per soggetto proponente si riferisce all'Area Interna. Ma poiché l'Area Interna è composta da numerosi Comuni, ai fini della candidatura, l'aggregazione minima deve essere almeno di due comuni appartenenti all'Area Interna.

QUESITO 74:

Qualora il limite riguardasse l'area interna, ovvero: un'area/una borsa, si registrerebbe un budget in eccesso rispetto alle possibili assegnazioni, in quanto sono stati stanziati 3.000.000,00 euro per ogni annualità ed essendo 78 le aree interne italiane l'importo da aggiudicare risulterebbe pari a 1.950.000,00 euro = 25.000,00 euro/area x 78 aree.

CHIARIMENTO 74:

Il budget per i primi 3 milioni previsti a partire dal 2021 (XXXVII ciclo di dottorato) fa riferimento non ad un singolo anno ma all'intero ciclo di dottorato composto da tre anni. Pertanto il meccanismo di calcolo è il seguente:

- l'impegno finanziario dei primi tre milioni di euro si riferisce ad un totale di 40 dottorati nel presupposto che un dottorato assorba circa 25.000 euro all'anno che moltiplicati per i tre anni, del ciclo, ammonta complessivamente ad euro 75.000;

- se si dividono i 3 milioni di euro per 75.000 (valore del dottorato per l'intero ciclo dei 3 anni) il risultato è di 40 dottorati.

QUESITO 75:

Altro elemento da segnalare è il concetto di "corso di dottorato accreditato", in quanto ciascun ateneo può avere più di un corso accreditato ai sensi del DM 45/2013 ed all'Art.5.2 sopra citato sembrerebbe che ciascuna area possa fare domanda di finanziamento per un corso di dottorato, qualora quindi i corsi di dottorato siano diversi, si potranno presentare più domande di partecipazione per ciascuna aggregazione di comuni. E' giusta questa interpretazione?

CHIARIMENTO 75:

L'interpretazione non è corretta. Ogni aggregazione appartenente ad un'Area Interna può presentare una sola candidatura. Di seguito si riporta la norma contenuta nel bando: " 5.2 Ciascuna aggregazione di Comuni, a pena di inammissibilità, può presentare domanda di finanziamento unicamente per n.1 corso di dottorato accreditato ai sensi del D.M. n. 45 del 08/02/2013 e delle linee guida per l'accREDITAMENTO dei dottorati prot. 3315 del 1° febbraio 2019".

QUESITO 76:

Nell'Allegato 2 dell'accordo si chiede dove è stato pubblicato il bando e la data di pubblicazione: non riesco a trovare questi dati, me li potete fornire?

CHIARIMENTO 76:

Il bando è stato pubblicato il 1° settembre 2021 sul sito dell'Agenzia per la Coesione Territoriale

QUESITO 77:

Nella domanda (All. 3) chi deve essere il proponente? Può essere un comune di riferimento dell'aggregato di comuni o necessariamente solo il capofila?

CHIARIMENTO 77:

Il proponente deve essere il rappresentante legale di uno dei Comuni che compone l'Area Interna. Può anche essere un comune dell'aggregato e non necessariamente il Capofila dell'Area Interna.

QUESITO 78:

Sempre nell'All. 3, in caso di aggregazione di più comuni è sufficiente la delibera comunale del capofila?



CHIARIMENTO 78:

Oltre la delibera del Capofila è necessario avere le delibere o altri provvedimenti con i quali gli altri comuni manifestano la volontà di candidare un dottorato comunale e la designazione del comune referente che dovrà presentare la domanda di candidatura.

QUESITO 79:

L'Università è rappresentata dal Coordinatore del Dottorato?

CHIARIMENTO 79:

Sì, l'università può anche essere rappresentata dal Coordinatore del Dottorato se delegato dal rappresentante legale.

QUESITO 80:

Il Responsabile Amministrativo da indicare nella domanda (All. 3) è riferito al Comune?

CHIARIMENTO 80:

Il responsabile amministrativo è quello del comune proponente.
